MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera l);
VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2022, n. 303;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*" ed in particolare la Tabella 4;
VISTO il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*";
VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n. 13, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il *Piano della performance* 2022-2024, adottato con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 29 del 17 febbraio 2022, unitamente al decreto ministeriale n. 28 del 17 febbraio 2022, di adozione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 84, in data 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale delle risorse finanziarie, in linea con la citata Tabella 4, ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;
VISTO il D.M. 17 marzo 2022, n. 52, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
CONSIDERATO che la Direzione Generale delle politiche del personale e dell'innovazione organizzativa con decreto del 24 maggio 2022, n. 96, in aderenza a quanto disposto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021, al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri, ha rideterminato, a far data dal 1° gennaio 2022, il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione di parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 17 marzo 2022, n. 52;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 giugno 2022, n. 120 con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del MLPS, relativo al triennio 2022-2024, predisposto ai sensi del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge del 6 agosto 2021, n. 11;
VISTO l'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2023 adottato, con D.M. n. 229 del 29 dicembre 2022, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2023, n. 299;
VISTO il DPCM del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 al foglio n. 149, con il quale la dott.ssa Agnese De Luca, nata a ( ) il è stata incaricata – ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni - della titolarità della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;
RITENUTA la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico *ad interim* della divisione I – *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie per il funzionamento della Direzione Generale. Affari generali. Affari europei ed internazionali* - della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali;
CONSIDERATO che – in applicazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, e dell'art. 19 comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché in osservanza del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 aprile 2021, n. 107, recante "*Criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*", in data 17 febbraio 2023 è stata pubblicata sul sito web istituzionale e sulla intranet locale la disponibilità della divisione I - *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie per il funzionamento della Direzione Generale. Affari generali. Affari europei ed internazionali* – della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali per il conferimento dell'incarico *ad interim*;
CONSIDERATO che sono complessivamente pervenute n. 2 candidature;
RITENUTO di procedere alla valutazione dei *curricula* trasmessi a corredo delle istanze nel rispetto dei "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*" del citato D.M. 30 aprile 2021, n. 107;
CONSIDERATO che non risultano allo stato dirigenti di ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali attualmente senza incarico;
CONSIDERATO necessario, per il principio di buon andamento, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di continuare a garantire il corretto assolvimento dei compiti istituzionali;

VISTO il verbale di valutazione comparativa delle candidature pervenute, datato 06 marzo 2023, recante prot. repertorio decreti n. 40/4 del 07/03/2023;
RITENUTA pertanto la necessità di procedere all'individuazione del dirigente cui affidare l'incarico *ad interim* della divisione I – *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie per il funzionamento della Direzione generale. Affari generali. Affari europei ed internazionali* - della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali;
VISTO il *curriculum vitae* presentato dalla dott.ssa Anna Bellobuono - dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - e valutata la professionalità e le attitudini nell'ambito degli incarichi assegnati nelle materie individuate in sede di interpello;
RITENUTO che la dott.ssa Anna Bellobuono, nata a [redacted] il [redacted], sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per il conferimento di incarico dirigenziale non generale *ad interim* della divisione I – *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie per il funzionamento della Direzione generale. Affari generali. Affari europei ed internazionali* – della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali;
VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Anna Bellobuono;
TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2022, n. 52, sopracitato, la divisione I – *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie per il funzionamento della Direzione generale. Affari generali. Affari europei ed internazionali* – della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali, risulta collocata nella fascia retributiva "B";
RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che la dott.ssa Anna Bellobuono deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

D E C R E T A

- Articolo 1 -
(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato, la dott.ssa Anna Bellobuono, nata a [redacted] il [redacted] mantenendo la titolarità della divisione II della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali, è incaricata della responsabilità *ad interim* della divisione I – *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie per il funzionamento della Direzione generale. Affari generali. Affari europei ed internazionali* - della medesima Direzione Generale, fascia retributiva "B", per il periodo dal 7 marzo 2023 al 6 settembre 2023.

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Anna Bellobuono nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione I – *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie per il funzionamento della Direzione generale.*

Affari generali. Affari europei ed internazionali - della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali, curando in particolare:

- Adempimenti amministrativo-contabili legati al ciclo di bilancio, alla contabilità, nonché ai capitoli di bilancio assegnati alla Direzione per spese di funzionamento: programmazione, predisposizione e gestione del bilancio della Direzione Generale in termini finanziari ed economico-patrimoniali; nota integrativa al bilancio di previsione e relazione al rendiconto; piano degli obiettivi correlati ai programmi; bilancio annuale e pluriennale; analisi dei fabbisogni e monitoraggio dei flussi finanziari; gestione dei capitoli di bilancio assegnati alla Direzione per spese di funzionamento; attività di analisi e valutazione della spesa in raccordo con il Segretariato generale.
- Affari generali: coordinamento del sistema di protocollo informatico; controllo di gestione; gestione del personale della Direzione Generale e adempimenti connessi al relativo software; adempimenti connessi alla valutazione della performance dei dirigenti della Direzione Generale; coordinamento degli adempimenti di competenza della Direzione in materia di trasparenza ed integrità e di prevenzione della corruzione anche con riferimento al miglioramento degli standard di qualità dei servizi; anagrafe delle prestazioni e degli incarichi del personale dirigenziale e delle aree funzionali; adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di competenza della Direzione Generale; coordinamento degli uffici della Direzione Generale per i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione, l'Organismo indipendente di valutazione della performance, il Segretariato generale e gli organi di controllo; supporto alla Direzione Generale per la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi, attraverso l'analisi dei requisiti amministrativi espressi dagli uffici competenti, anche in vista della transizione al digitale; supporto all'attività di comunicazione della Direzione Generale e all'attività di aggiornamento dei contenuti dei portali istituzionali e della intranet dell'amministrazione, in raccordo con le competenti strutture ministeriali; questioni di carattere generale della Direzione Generale.
- Attività in ambito europeo ed internazionale: relazioni con le competenti istituzioni dell'Unione europea e con le organizzazioni internazionali per le materie di competenza della Direzione generale, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 3, comma 2, lettera m) del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57.
- Accesso civico: attività connesse all'accesso civico di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nelle materie di competenza della Direzione Generale.
- Politiche per il lavoro: coordinamento degli indirizzi strategici relativi alle politiche del lavoro per quanto di competenza, fornendo, anche in collaborazione con le altre istituzioni nazionali e locali, percorsi attuativi finalizzati alla salvaguardia dei livelli occupazionali.
- Contenzioso nelle materie di competenza.

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Anna Bellobuono deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -
(Trattamento economico aggiuntivo correlato all'incarico)

A seguito del conferimento dell'incarico di responsabilità *ad interim* della divisione I – *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie per il funzionamento della Direzione generale. Affari generali. Affari europei ed internazionali* - della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali, spetta alla dott.ssa Anna Bellobuono il trattamento economico aggiuntivo disciplinato dal vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'area funzioni centrali.
Le suddette competenze saranno corrisposte all'interessata con successivo provvedimento.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
2. Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.



Firmato digitalmente da DE LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE
Agnese DE LUCA*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*